



Comune di  
Cassina de' Pecchi

**KOINÉ**  
cooperativa sociale onlus

# CARTA DEL SERVIZIO

Nido Il Pesciolino Rosso  
Cassina de' Pecchi



Anno educativo 2022-2023

# Sommario

1. Cos'è la Carta
2. I principi fondamentali
3. I nostri obiettivi
4. Le peculiarità dei nostri servizi alla Prima Infanzia
5. La vita al nido
6. Il nido e le famiglie
7. Il benessere al nido: salute e sicurezza
8. Organizzazione
9. Il sistema di valutazione e la cura della qualità
10. Storia del servizio
11. Informazioni utili

*In questa pubblicazione, nel rispetto delle pari opportunità, con i sostantivi “bambino”, “bambini” si intendono inclusi sia i bambini sia le bambine; i termini riferiti alle figure professionali: educatore/educatrice, operatore/operatrice sono indicati con gli articoli e i sostantivi di genere femminile in base alla maggiore rappresentatività.*

# 1. Cos'è la “Carta”

La Carta del nido rappresenta un patto tra l'amministrazione comunale e i suoi utenti, attraverso il quale l'Ente dichiara le finalità, le caratteristiche, le modalità organizzative e di erogazione del servizio.

Essa rappresenta uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti e un'opportunità per gli utenti di contribuire a far evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo. La Carta del servizio è infatti uno strumento dinamico, suscettibile a verifiche ed aggiustamenti, i cui risultati sono oggetto di periodici monitoraggi e di riflessione da parte dell'organizzazione, anche alla luce di proposte migliorative portate dalle famiglie.

In particolare, la Carta del nido definisce i principi fondamentali cui si ispira il servizio al fine di garantire gli standard di qualità sia nella gestione dello stesso sia a sostegno delle politiche per l'infanzia del territorio.

## 2. I principi fondamentali

- ✓ **Eguaglianza** come garanzia di non discriminazione nell'accesso e nella fruizione dei servizi senza nessuna distinzione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni economiche o sociali. Rispetto delle diversità e dei ritmi personali
- ✓ **Imparzialità e trasparenza** come garanzia di equità e imparzialità di trattamento con definizione a priori dei criteri di accesso e di compartecipazione alla spesa
- ✓ **Informazione e partecipazione** come garanzia di un'informazione preventiva, completa e trasparente sulle modalità di funzionamento del servizio, gli strumenti di lavoro utilizzati nell'erogazione del medesimo, i tempi di attuazione delle procedure e i relativi livelli di qualità promessi. Come garanzia di partecipazione alla vita e all'organizzazione del nido come contesto educativo e sociale
- ✓ **Continuità** come garanzia di regolarità e continuità nell'erogazione del servizio e nell'applicazione del progetto educativo
- ✓ **Flessibilità** come garanzia di risposta alle esigenze delle famiglie, rispettandone i tempi e gli spazi
- ✓ **Personalizzazione** come garanzia di individualizzazione dell'ascolto e della risposta ai bisogni dei bambini, delle bambine e dei genitori
- ✓ **Fiducia** come garanzia di un rapporto basato sulla fiducia, cortesia e rispetto reciproci
- ✓ **Efficacia** ed efficienza come garanzia di organizzazione e di erogazione del servizio secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia.

### 3. Gli obiettivi

- ✓ Offrire un contesto educativo adeguato ai bisogni di sostegno emotivo, continuità, cura e crescita nell'autonomia delle bambine e dei bambini
- ✓ Garantire risposte ai bisogni del cittadino in termini di accessibilità organizzativa, di orari di apertura e di frequenza, di sviluppo e diversificazione dell'offerta dei servizi per la prima infanzia
- ✓ Assicurare ambienti sani, idonei, sicuri
- ✓ Consentire alle famiglie opportunità di partecipazione alla vita e all'organizzazione del nido
- ✓ Obiettivo dell'Amministrazione è il miglioramento continuo del servizio offerto da perseguire attraverso:
  - il periodico monitoraggio dei processi che concorrono all'erogazione del servizio
  - la garanzia di attuazione delle finalità e dei principi espressi nel Progetto Pedagogico
  - la valutazione del servizio da parte dell'utente attraverso la rilevazione, mediante apposito questionario, del grado di soddisfazione

## 4. Le peculiarità dei nostri servizi alla Prima Infanzia

- ✓ **Sguardo autentico che accoglie.** Offrirsi all'altro con uno sguardo accogliente è il primo passo per incontrarsi e intraprendere un percorso di ascolto, dialogo e crescita reciproca.
- ✓ **Dare tempo alle relazioni.** Rallentare per crescere è il modo per dare tempo alle competenze di emergere, rispettando i ritmi di ogni bambino per costruire una relazione di fiducia con bambini e genitori.
- ✓ **Gesti dedicati alla cura.** Attraverso pratiche di cura rispettose, dedicate e delicate il bambino fa esperienza delle sue capacità, in un rapporto con l'adulto che si alimenta di empatia e fiducia ogni giorno.
- ✓ **So-stare nelle emozioni per conoscersi.** La capacità di comprendere, esprimere e regolare le emozioni in modo rispettoso per sé e per l'altro, è la premessa per costruire un futuro di benessere per la società.
- ✓ **Esperienze di stupore all'aria aperta.** Stare fuori per osservare e cogliere dettagli della vita che si muove intorno, per soffermarsi con curiosità, per muoversi in libertà, per vivere esperienze di ricerca, esplorazione e apprendimento.
- ✓ **Luoghi pensati e materiali intelligenti.** La ricerca laboriosa di materiali naturali, di riuso e destrutturati offre ricchezza di opportunità, possibilità di apprendimento e bellezza.
- ✓ **Osservazione e ricerca: radici e ali dell'educare.** Formarsi per formare. Un percorso alchemico e circolare di ricerca.

## 5. La vita al nido

### SPAZIO E TEMPO DELLA GIORNATA EDUCATIVA

La vita al nido si svolge in ambienti curati, e organizzati per favorire l'esplorazione, l'autonomia e la nascita delle prime relazioni sociali. Le forme e i colori degli arredi e dei materiali di gioco contribuiscono a creare un'atmosfera piacevole, rassicurante e un ambiente stimolante per i bambini e le bambine che lo abitano. Una nota caratterizzante degli spazi dei nostri servizi è l'ampio utilizzo di materiale destrutturato naturale e di riciclo che, come diffusamente osservato, stimola la creatività e l'impiego del pensiero divergente nel gioco.

La giornata educativa si svolge in un tempo scandito da un ritmo in cui le proposte di gioco si alternano ai momenti di cura.

#### **I momenti di cura**

I momenti di cura sono le azioni che si ripetono regolarmente tutti i giorni per ciascun bambino: il pasto, il riposo, il cambio del pannolino, il buon giorno al bambino e all'adulto di riferimento che arrivano, o il saluto quando vanno via. Tali momenti sono i punti fermi della giornata al nido: vi si ritrovano gli stessi oggetti, nello stesso posto, si rispettano le regole e le abitudini, si trova attenzione dedicata a ciascuna coppia adulto-bambino, che si armonizza con la cura dedicata al gruppo dei bambini. È compito delle educatrici garantire il succedersi regolare dei momenti di cura che, divenendo prevedibili ad ogni bambino, concorrono al consolidamento della sua sicurezza.

#### **Le proposte di gioco**

Nello scorrere regolare e prevedibile dei giorni, la vita al nido diviene teatro di esperienze di gioco ricche e stimolanti. Durante i primi mesi dell'anno le educatrici osservano i gruppi di bambini: prestano attenzione a come usano gli spazi e i vari materiali, alle relazioni che hanno con i pari e con gli adulti, a come vivono il rapporto con i diversi materiali proposti. Le proposte di gioco sono progettate dalle educatrici e monitorate secondo il criterio della rispondenza alle esigenze evolutive di ogni singolo bambino e bambina e dei gruppi.

**Alcuni esempi di gioco:**

- ✓ giochi motori (attività motoria spontanea, movimenti negli spazi con tappeti, cubi, materassini e spazio esterno)
- ✓ gioco simbolico con la casetta, la cura delle bambole e i (tra)vestimenti
- ✓ giochi di manipolazione e scoperta di materiale naturale e destrutturato (legni, tronchetti, pigne, cortecce, conchiglie, materiale di riciclo vario: coni o tubi di carta)
- ✓ giochi cognitivi (incastri, costruzioni, puzzle)
- ✓ travasi con materiali naturali (acqua, sabbia, terra)
- ✓ attività grafiche ed espressive (pittura e collage)
- ✓ lettura di libri, narrazione di storie e conversazione condotte dalle educatrici
- ✓ vassoi montessoriani

### LA GIORNATA TIPO AL NIDO

7.30-9.30	INGRESSO E ACCOGLIENZA
9.00 - 9.30	SPUNTINO DI FRUTTA
9.30-10.00	CAMBIO IN BAGNO
10.00-11.15	GIOCO SPONTANEO O STRUTTURATO
11.15-11.30	PULIZIA PERSONALE IN PREPARAZIONE DEL PRANZO
11.30-12.15	PRANZO
12.15-13.00	RELAX PRIMA DEL SONNO, CAMBIO, PREPARAZIONE PER IL SONNO E USCITA BAMBINI PART-TIME
13.00-15.00	SONNO
15.00-15.30	RISVEGLIO E CAMBIO
15.30-16.00	MERENDA
16.00-18.00	PROPOSTE DI GIOCO E ACCOMPAGNAMENTO AL RICONGIUNGIMENTO

## 6. Il nido e le famiglie

Le relazioni positive e il clima di fiducia con le famiglie si basano sulla valorizzazione del ruolo educativo dei genitori e sul loro coinvolgimento nell'attività del nido. Secondo l'indirizzo del Progetto Pedagogico della Cooperativa Koinè, ente gestore del servizio, le famiglie incontrano il personale del nido in alcuni momenti privilegiati, così articolati:

### ✓ NEL QUOTIDIANO

- lo scambio reciproco di informazioni e comunicazioni nei momenti di accoglienza e ricongiungimento
- lettura delle informazioni caricate su Kindertap (un'applicazione scaricabile dalle famiglie sui propri cellulari, che consente di conoscere l'andamento della giornata al nido del proprio bambino e di effettuare la registrazione della presenza quotidiana tramite badge dato in dotazione)
- documentazione fotografica, predisposta periodicamente dalle educatrici sulle esperienze dei bambini

### ✓ NEL CORSO DELL'ANNO

- incontro di settembre con i nuovi iscritti;
- incontri di ottobre/novembre, febbraio e giugno. Gli incontri con le famiglie sono verbalizzati e condivisi con tutte le famiglie, sia presenti che assenti
- due colloqui individuali annuali

### ✓ OCCASIONALMENTE

- incontri con gli esperti
- laboratori
- aperitivi
- feste

## ✓ L'AMBIENTAMENTO

Il distacco dalla figura di riferimento è un delicato passaggio che il bambino compie dall'ambiente familiare noto, e quindi rassicurante, al nuovo contesto sconosciuto. Il tentativo di **creare una continuità emotiva tra le due realtà (casa e nido)** rappresenta uno degli aspetti più qualificanti del Progetto Pedagogico e si traduce nelle **seguenti pratiche**:

### ✓ INCONTRO CON I GENITORI DEI BAMBINI NUOVI ISCRITTI

Nel mese di settembre si racconta il percorso dell'ambientamento e si raccolgono le aspettative e le domande dei genitori.

### ✓ COLLOQUIO PRE-AMBIENTAMENTO

Si svolge qualche giorno prima dell'ambientamento: permette una conoscenza reciproca fra la famiglia e l'educatrice prevalente. L'educatrice prevalente è intesa come la persona che prioritariamente si prende cura di costruire la relazione con la nuova coppia bambino/genitore e ne favorisce l'ingresso al nido.

### ✓ AMBIENTAMENTO GRADUALE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA

LE FASI	LE "TAPPE" DELL'AMBIENTAMENTO
I FASE (lunedì, martedì e mercoledì)	Dalle 10.00 alle 15.30 circa il genitore resta sempre al nido con il suo bambino. L'educatrice che li accompagna in questo percorso all'inizio osserva la coppia genitore-bambino, cercando di capire le loro abitudini; gradualmente, si affianca alla coppia, partecipando alle azioni richieste nei vari momenti della giornata (i momenti di gioco, i pasti, il momento del cambio, il momento del sonno).
II FASE (giovedì, venerdì e lunedì della settimana successiva)	Il genitore accompagna il suo bambino al nido e, nel rispetto dei tempi della coppia, lo saluta. Il bambino rimane con l'educatrice e gli altri bambini, mentre il genitore esce dalla sala e viene accolto dalla coordinatrice per un momento di riflessione e confronto di gruppo con gli altri genitori che stanno vivendo la medesima esperienza. Intorno alle 12.30 il genitore potrà lasciare il nido e tornare a prendere il suo bambino all'orario concordato.
III FASE (martedì, mercoledì, giovedì e venerdì della seconda settimana)	Il bambino completa la sua giornata, aumentando gradualmente il tempo che trascorre al nido, fino ad arrivare al suo "normale" orario di frequenza. In questi giorni non è necessaria la presenza del genitore all'interno del nido.

Lo schema sopra riportato è puramente indicativo, l'obiettivo prioritario è il benessere della coppia genitore-bambino; pertanto l'ambientamento sarà graduale e flessibile per meglio adattarsi alle esigenze di ogni singolo bambino e della sua famiglia.

✓ **INCONTRI DI VERIFICA DELL'AMBIENTAMENTO**

A fine ambientamento: si consegna ai genitori un **questionario di gradimento** e si organizza **un incontro con le nuove famiglie ambientate** per condividere l'esperienza del percorso.

## 7. Il benessere al nido: salute e sicurezza

Il nido segue i principi essenziali al mantenimento delle condizioni di benessere dei bambini e delle bambine, relativi alla cura dell'alimentazione, la salvaguardia della sicurezza e dell'igiene degli ambienti, nonché al rispetto delle norme sanitarie.

### **ALIMENTAZIONE**

La dieta è varia nella tipologia degli alimenti e nella stagionalità di verdura e frutta. Il menù comprende la frutta al mattino, il pranzo, la merenda pomeridiana. Il menù è articolato su cinque giorni la settimana, quattro settimane al mese e per quattro stagioni, al fine di garantire un adeguato equilibrio nutrizionale, nel rispetto delle linee guida regionali per la prima infanzia, sotto il controllo del SIAN (Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ATS territoriale). Il menù viene consegnato all'inizio dell'anno educativo e aggiornato in corso d'anno. Esso rappresenta uno strumento importante che viene curato e aggiornato periodicamente e che non si limita alle sole informazioni su ciò che il bambino mangia quotidianamente, ma può costituire un modello alimentare anche per tutta la famiglia.

Al nido, una cura particolare è rivolta al momento dello svezzamento, con attenzione alle diete personalizzate. A questo proposito esiste un apposito modulo che il genitore è invitato a compilare per comunicare gli alimenti già inseriti nella dieta del bambino piccolo sotto i 12 mesi e che possono essere introdotti anche al nido.

Vengono, inoltre, apportate adeguate modifiche al menù in presenza di lievi o gravi patologie, che devono essere segnalate dalla famiglia attraverso la presentazione di certificazioni mediche.

Un'attenzione particolare è rivolta anche agli aspetti etici - religiosi - culturali. La sostituzione di gruppi di alimenti richiesta dalla famiglia viene valutata in collaborazione con il pediatra di riferimento. La preparazione e la manipolazione dei pasti rispettano le normative di legge vigenti a tutela della salubrità degli alimenti consumati dai bambini.

Il personale di cucina effettua corsi formativi e opera sulla base di procedure contenute nel "Manuale di autocontrollo" (obbligatorio per legge) in cui si definiscono le fasi operative legate alla gestione degli alimenti, dall'ingresso in struttura fino all'eliminazione dei rifiuti, nonché la procedura per la tracciabilità degli alimenti stessi.

## **SICUREZZA**

La sicurezza è un aspetto integrante della qualità del servizio educativo che viene offerto ai bambini e ai genitori, oltre che un diritto-dovere dei lavoratori. Si declina su più versanti di diversa natura: fisica, psicologica, relazionale. La sicurezza all'interno dei servizi è perseguita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (preventiva, programmata e a chiamata), sia sugli edifici e gli impianti, sia sugli arredi, il verde e le aree cortilive, nonché l'acquisto di attrezzature e materiali rispondenti alle normative vigenti e a basso impatto ambientale.

Inoltre, la sicurezza viene perseguita attraverso la formazione del personale che affronta le tematiche della Sicurezza nei luoghi di lavoro nonché i corsi specifici sull'Antincendio e Primo Soccorso, tutti previsti per Legge. La norma di riferimento è il D. Lgs 81/08 e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

Infine, si aggiorna annualmente il Piano Emergenza Interna, la segnaletica di sicurezza e si effettuano le prove di evacuazione.

## **IGIENE DEGLI AMBIENTI**

Strumenti, prodotti, procedure, tecniche di pulizia e disinfezione adottate dal personale sono indicate nel Manuale HACCP e nelle schede tecniche dei singoli prodotti dell'ente gestore. Inoltre, il personale viene formato sul corretto utilizzo dei prodotti di pulizia e sulle procedure adeguate.

## **NORME SANITARIE**

La salute all'interno del servizio, è regolata dalle norme contenute in "Malattie infettive e comunità infantili" pubblicato dalla Regione Lombardia a cui tutti i servizi si devono attenere. (DGR VII/18853 del 30/09/04 - Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive-revisione, riordino degli interventi di prevenzione in regione Lombardia).

## 8. Organizzazione

### I GRUPPI DI BAMBINI

I gruppi di bambini sono il più possibile omogenei per età. Ciascun gruppo fa riferimento a più educatrici, con una **prevalente** che *prioritariamente* si prende cura di costruire la relazione con la nuova coppia bambino/genitore e ne favorisce l'ingresso al nido. Con il bambino, l'educatrice prevalente instaura un **rapporto stabile, individualizzato e privilegiato** che si manifesta in particolare nei momenti di cura come il pranzo, il cambio, il sonno. Nei confronti dei genitori, l'educatrice prevalente è **punto di riferimento continuativo**, grazie ad un'alleanza educativa che si sviluppa nel corso del tempo, evolvendo in un rapporto di reciproca fiducia.

Il rapporto numerico educatore-bambino viene rispettato secondo la normativa regionale vigente D.G.R. XI/2929 del 9 marzo 2020 e secondo la D.G.R.7-20943/2005.

### IL PERSONALE

Il requisito di esercizio da assicurare per il rapporto operatore socio educativo/bambini presenti è di 1:7. Questo rapporto viene applicato nelle ore di attività finalizzata, per le restanti ore si garantisce il rapporto coperto con lo standard 1:10 e garantisce la compresenza di 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio. Nel rispetto degli standard il rapporto educativo è il seguente:

Dalle 7.30 alle 8.00: attività non finalizzata

Dalle 8.00 alle 13.00: attività finalizzata

Dalle 13.00 alle 15.00: attività non finalizzata

Dalle 15.00 alle 17.00: attività finalizzata

Dalle 17.00 alle 18.00 attività non finalizzata

Presso il nido lavorano:

- 1 responsabile pedagogica
- 1 coordinatrice
- 10 educatrici
- 2 ausiliarie
- 1 cuoca + 2 aiuto cuoche

In caso di assenze, le sostituzioni del personale educativo vengono svolte generalmente da personale educativo appositamente assunto per svolgere queste funzioni.

## 9. Il sistema di valutazione e la cura della qualità

Per verificare la qualità del servizio, l'ente gestore, predispone una ragionata raccolta di osservazioni, informazioni, documenti, relazioni e report utili alla verifica e valutazione periodica di tutti gli aspetti del Servizio e, in particolare, del lavoro educativo. Il controllo della qualità educativa e organizzativa avviene attraverso il monitoraggio, la valutazione e la supervisione di aspetti progettuali, organizzativi e gestionali.

Il monitoraggio consiste nell'individuare eventuali criticità riprogettando con nuove e diverse strategie metodologiche. È fondamentale che la cultura e gli orientamenti organizzativi, gestionali e progettuali siano condivisi da tutto il gruppo di lavoro.

I soggetti responsabili del monitoraggio e della verifica sono:

- Gruppo di lavoro (educatrici e ausiliarie)
- Famiglie
- Committente
- Coordinatrice
- Responsabile pedagogica
- Direzione Tecnica

Gli strumenti per il monitoraggio sono:

- Carta del servizio
- Progetto pedagogico e organizzativo
- Questionari di gradimento
- Osservazioni sistematiche
- Incontri individuali e di gruppo
- Indicatori di qualità indicati nelle due norme ISO 9001 e ISO 11034

Qui di seguito lo schema che identifica i fattori di qualità e gli indicatori per il servizio nido.

<b>Fattore qualità</b>	<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Valore indicatore standard</b>
Garanzia dell'erogazione del servizio	A. Estensione dell'orario di erogazione del servizio B. Risoluzione di disservizi C. Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 inerente alla gestione dei servizi e la Certificazione ISO 11034 per servizi 0-3 anni	Dalle 7.30 alle 18.00 Entro tre ore dalla segnalazione del disservizio Aggiornamento costante dei moduli
Garanzia del servizio educativo	Progettazione e realizzazione di percorsi educativi di gruppo, con individuazione di obiettivi, azioni, tempistiche e responsabilità	Almeno 1
Intervento per l'inclusione dei bambini con disabilità	A. Progetto educativo mirato per l'inclusione B. Presenza di personale educativo di sostegno C. Coinvolgimento delle famiglie D. Incontri di rete	Stesura del P.E.I. Sempre, dove richiesto dagli specialisti (UONPIA) Almeno 2 incontri all'anno Almeno 1 incontro all'anno
Frequenza regolare di incontri con le famiglie al fine di condividere il progetto pedagogico	A. Incontro con i genitori dei bambini prima dell'ambientamento B. Incontri con i genitori in gruppo e/o nella sezione di riferimento	N° 1 N° 3
Garanzia della condivisione fra famiglie e personale educativo del percorso del bambino al nido	A. Numero di colloqui con i genitori di ciascun bambino per ogni anno educativo B. Numero di osservazioni per ciascun bambino per ogni anno educativo	N° 2 Almeno 2

Progettazione educativa finalizzata a promuovere esperienze differenziate e attività educative individualizzate, monitoraggio e verifica	<p>A. Numero di incontri annuali del gruppo di lavoro</p> <p>B. Numero di incontri annuali del personale educativo di stanza</p>	<p>Almeno 10</p> <p>Almeno 10</p>
Formazione	A. Numero medio annuo di ore di formazione per ogni educatore	N° 20-25
Ascolto dell'utenza e informazione	<p>A. Grado di soddisfazione dell'utenza rilevato attraverso questionario annuale</p> <p>B. Tempo massimo che intercorre tra la data del reclamo e la risposta</p> <p>C. Definizione del calendario di erogazione del servizio entro il termine di approvazione della graduatoria</p>	<p>95% dei genitori hanno risposto "Molto soddisfatto" o "Abbastanza soddisfatto" alla domanda "Nel complesso è/siete soddisfatto/i del progetto educativo del nido?" e alla domanda "Nel complesso è/siete soddisfatti dell'organizzazione del nido?"</p> <p>Entro 30 giorni</p> <p>Entro settembre</p>

## 10. Storia del servizio

Il nido Il Pesciolino Rosso situato nel comune di Cassina de' Pecchi - Via Radioamatori è stato inaugurato nel 1978. È un ampio edificio con ariosi spazi interni e vasti spazi esterni. La parte interna si sviluppa in tre spazi autonomi (ciascuno dei quali comprende stanza gioco, sala da pranzo, stanza nanna e bagno) ed altre stanze dedicate a progettazioni specifiche: il laboratorio di Archimede dedicato ai vassoi montessoriani, la stanza del gioco euristico, la stanza della pittura in verticale.

L'ampio giardino, che circonda la struttura, è suddiviso in aree dedicate al gioco dei bambini e alla coltivazione di un piccolo orto didattico.

Nel 2011 Il Comune ha affidato alla Cooperativa Sociale Koinè l'integrazione del personale educativo e ausiliario; dal 2011, all'interno dell'edificio che ospita il nido, gestisce anche il Centro per l'Infanzia "L'Abbraccio". Dal 2017 Koinè ha la gestione completa del nido.

## 11. Informazioni utili

### **TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL NIDO**

Il nido è stato dato in gestione alla Cooperativa sociale Koinè attraverso gara d'appalto svolta nel mese di luglio del 2019. Il contratto ha durata triennale, fino al 5 agosto 2022.

### **A CHI È RIVOLTO IL SERVIZIO**

Il servizio è autorizzato ad accogliere 60 bambini e bambine di età compresa tra i 5 mesi e i 3 anni. La struttura è in possesso degli standard previsti dalla normativa vigente ed in particolare dalla DGR n. 20588/2005 e dalla circolare n. 45 del 18/10/2005.

### **DOVE SI TROVA**

Il nido comunale si trova a Cassina de' Pecchi in Via Radioamatori.

### **QUANDO È APERTO**

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.

È possibile frequentare il nido:

- Part-time mattina (dalle 7.30 alle 13.00)
- Tempo pieno (dalle 7.30 alle 18.00)

Gli orari d'entrata e uscita sono flessibili, nel rispetto dei ritmi dei bambini e delle bambine e delle esigenze delle famiglie.

Il nido segue il calendario scolastico comunale e garantisce l'apertura minima di 205 giorni prevista dalla normativa vigente (D.G.R. XI/2929 del 9 marzo 2020).

### **LA VISITA AL NIDO**

Su appuntamento, durante tutto l'anno è possibile visitare il nido. Inoltre, sono organizzati Open Day per far conoscere il servizio alle famiglie del territorio.

### **COME SI ACCEDE AL SERVIZIO**

Il nido è rivolto alle famiglie residenti nel Comune di Cassina de' Pecchi e alle famiglie non residenti, qualora ci siano posti disponibili.

Le iscrizioni vengono raccolte dal comune nei mesi di marzo e aprile; la graduatoria viene approvata nel mese di maggio.

L'Ufficio Politiche Sociali è a disposizione per informazioni:

- Lunedì-mercoledì dalle 08:45 alle 12:15 e dalle 16:30 alle 18:00
- Venerdì dalle 08:45 alle 12:15

Le famiglie che accedono al servizio avranno un colloquio con le educatrici del nido, per approfondire la conoscenza e concordare l'ambientamento.

### **I COSTI**

Le rette vengono calcolate sulla base del valore ISEE e del tempo di frequenza (tempo pieno o part time).

Le tariffe indicative in vigore da settembre 2021 per il servizio sono:

FASCE	ISEE	Tempo Part – Time 7.30 – 13.00	Tempo Pieno 7.30 – 18.00
1	da € 0 a € 10.000	€ 125 +consumazione pasto	€ 250,00
2	da €10.000 a € 20.000		€ 534,19
5	da € 20.000 a € 46.000		€590,16
4	Oltre i € 46.000	€250,00+consumazione del pasto	€ 614,00
5	non residenti		€ 741,00

### **SUGGERIMENTI E RECLAMI**

I famigliari degli utenti del nido possono anche in forma anonima, individualmente o in gruppo, sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta del servizio o fare segnalazioni in merito a qualsiasi altro problema o disfunzione, nei seguenti modi:

- alla coordinatrice del nido
- per iscritto, compilando la scheda "Segnalazioni" a disposizione presso il nido.